



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura

TM
TEATROMUSICA



TEATRO RAGAZZI PADOVA

2018.19
Stagione teatrale
per le scuole

TEATRO RAGAZZI PADOVA

2018.19

Stagione teatrale per le scuole

COMUNE DI PADOVA

Assessore alla Cultura
Andrea Colasio

TAM TEATROMUSICA

Direzione Artistica
Antonio Panzuto

Produzione
Tam Teatromusica

Cura e Coordinamento
Paola Valente, Nicola Lotto

Organizzazione, Ufficio Teatro Scuole
Nicola Lotto, Paola Valente, Filippo Nalon

Comunicazione, Ufficio Stampa
Filippo Nalon, Paola Valente

Amministrazione
Monica Zanella



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



Comune di Padova
Assessorato alle Politiche
Educativa e Scolastiche

con il patrocinio di



Piccolo
Teatro

Piccolo Teatro Don Bosco
Istituto Salesiano



V Istituto Comprensivo Statale
Donatello



L'avvio di ogni nuovo anno scolastico porta novità e conferme. Tra queste ultime mi piace segnalare, come tradizione di qualità che rinnova costantemente la sua proposta, guidata da coerenza artistica e educativa, questa stagione di Teatro Ragazzi.

Nel succedersi delle edizioni ha coinvolto un numero sempre più ampio di alunni e insegnanti (oggi sono quasi novemila) che ne attendono l'articolato programma attento ai valori e all'originalità.

Il teatro è un linguaggio artistico antichissimo, una forma di conoscenza ed espressione di straordinaria vitalità e forza evocativa dalle infinite potenzialità educative. Ha un compito insostituibile anche nella formazione di spettatori preparati, consapevoli, che costituiranno il pubblico adulto di domani.

La collaudata collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, che promuove l'iniziativa e Tam Teatromusica, che la organizza con la direzione artistica di Antonio Panzuto, ha permesso anche quest'anno di realizzare un cartellone di indiscusso interesse, a cui auguro la conferma dell'abituale, meritato successo.

Andrea Colasio

Assessore alla Cultura

Gioco, Vivo e Penso

“La Conoscenza è il regno dell’umanità intera. La conoscenza è il legame universale che ci tiene uniti anche nelle divisioni geografiche e temporali”.

David Lynch

Il tema della rassegna di quest’anno è un tema molto libero e aperto, vivo, dai contorni sfumati e dai fili allentati. È la materia senza confini, legata all’intuizione, alla conoscenza dei linguaggi non verbali che si intrecciano con il movimento e altri segni di comunicazione, determinanti per la crescita e l’approfondimento delle relazioni umane.

Sul palcoscenico i gesti degli attori diventano linguaggio che arriva prima delle parole: luci, scenografia, immagini, movimento e suono, assumono sfumature fondamentali di percezione e sono tutti sistemi che aiutano la nostra energia a svilupparsi per capire meglio chi siamo.

Ai bambini con il nostro lavoro ci piacerebbe dire proprio questo: **Gioco, Vivo e Penso.**

Il linguaggio teatrale arriva prima delle parole, è più veloce e immediato e ci conferma la capacità di leggere con la mente intuitiva, per vedere - come diceva Albert Einstein - nel fondo dell’anima.

Nella rassegna che offriamo quest’anno gli spettacoli sono stati scelti secondo questo criterio e in più, nell’arco della stagione ci siamo impegnati più degli altri anni ad offrire nuovi progetti, legati anche alla formazione di insegnanti e ragazzi, per fornire per quello che possiamo, strumenti e conoscenze a bambini e insegnanti.

Inauguriamo la stagione al Teatro Verdi con lo spettacolo **CAPPUCCETTO ROSSO**, riscritto da Michelangelo Campanale, regista della Compagnia pugliese **La Luna nel Letto**. Qui inizia la nostra storia sui linguaggi non verbali, in questo caso presentati da un gruppo di danzatori che con i loro movimenti si pongono in conflitto con la figura archetipica e popolare del lupo.

A novembre, al Piccolo Teatro Don Bosco, nostra sede abituale, presentiamo lo spettacolo **MU LAN E IL DRAGO** della **Compagnia Teatro dei Colori di Avezzano (AQ)**, che riprende la storia della coraggiosa principessa, nel mondo epico dell’antica Cina.

A gennaio presentiamo uno spettacolo di grande impatto visivo, **GIARDINI DI PLASTICA**, della **Compagnia Cantieri Teatrali Koreja**, viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici, ricostruiti con elementi “poveri e di scarto”.

Anche **ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE**, de **La Contrada di Trieste**, scopre il gioco dei linguaggi magici e non verbali di una bambina con la testa tra le nuvole, nel gioco infinito del suo viaggio tra gli oggetti.

E in quest’ottica visiva presentiamo gli spettacoli di **Tam Teatromusica** che riafferma la sua qualità legata alle immagini con i lavori **FIABESCA** e **PICABLO**, spettacoli infinitamente ricchi di azione e di gioco, di magia e di senso onirico.

E di nuovo viene riproposto dalla Compagnia il percorso di formazione **I LINGUAGGI DEL TEATRO**, diretto da Flavia Bussolotto sotto la guida esperta di Mafra Gagliardi, grazie al grande supporto del personale del Settore Servizi Scolastici dell’ Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche: con loro il dialogo è diventato per noi fondamentale e indispensabile.

Quest’anno io stesso mi presento al pubblico dei ragazzi con un nuovo lavoro difficile e avventuroso, **L’ILIADÉ, Il gioco della forza.**

Come ho già proposto in altre stagioni teatrali, lo spettacolo nasce direttamente con un percorso artistico nel mio atelier: lo faccio con la coscienza di raccontare un mondo epico assai difficile e “fuori misura” per i ragazzi, ma credo di grande forza.

Mi saranno di aiuto le metafore illuminanti di Omero, che dalla natura alludono all’esistenza umana, sempre e costantemente sconvolta da conflitti che non riusciamo a cancellare e a dimenticare. Anche in questo caso il progetto si arricchisce di incontri formativi di gioco teatrale con le classi che partecipano alle repliche.

ALAN E IL MARE della compagnia **CSS** di Udine nasce dalla storia vera e drammatica del viaggio di un ragazzino con il padre, per sfuggire alla guerra in Siria: è una parafrasi difficile, complessa ed emotiva, ricca di immagini oniriche scandite sopra e sotto le onde marine.

Uno spazio speciale lo diamo al lavoro di una compagnia piemontese di Marionette, il **Teatro Alegre**, che al Teatro Ridotto del Verdi, presenta un delicato e preciso lavoro di Teatro di Figura, dal titolo **MARIONETTE IN CERCA DI MANIPOLAZIONE**, a cui seguirà un incontro di approfondimento e di formazione con gli studenti di Scenografia del Liceo Artistico Pietro Selvatico.

Infine apriamo una porta al lavoro creativo di **David Conati**, autore per ragazzi che ripropone i classici della narrativa e della letteratura raccontandoli con la magia di un musicista e del disegno dal vivo, tra scritture, riscritture, traduzioni e parodie, offrendo poi interessanti incontri di approfondimento per insegnanti, in collaborazione con la Casa Editrice Raffaello.

Altri spettacoli li vedrete in cartellone, tutti sorretti dalla linea delicata, misteriosa e apparentemente indecifrabile del nostro tema: **Gioco, Vivo e Penso.**

Ecco la nuova stagione di Teatro Ragazzi per il 2018/2019, proposta e studiata nella speranza che l’intuito e il lavoro delle idee vadano allenati, perché sono un dono a volte dimenticato..

Antonio Panzuto
Direttore Artistico

TEATRO RAGAZZI PADOVA

2018.19

Stagione teatrale
per le scuole

PROGETTO SPECIALE Formazione Insegnanti

Date e luoghi da definire
DAVID CONATI
Scritture, riscritture,
traduzioni e parodie

PROGETTO SPECIALE Formazione Insegnanti INCONTRO DI APERTURA

Lunedì 22 ottobre 2018 ore 16:30
Sala Formazione in via Raggio di Sole, 2
TAM TEATROMUSICA
Il Teatro "fa bene" ai bambini?
conduce Mafra Gagliardi

Scuole primarie (6-11 anni)
Martedì 6 Novembre 2018 ore 10:00
Teatro Comunale G. Verdi
LA LUNA NEL LETTO
Cappuccetto Rosso

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado (6-12 anni)
Martedì 13 e Mercoledì 14
Novembre 2018 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
TEATRO DEI COLORI
Mu Lan e il Drago

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA
DEDICATA ALLA MUSICA E ALL'ARTE
Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado (6-13 anni)
Mercoledì 21 Novembre 2018 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
TAM TEATROMUSICA
Picablo
dedicato a Pablo Picasso

PROGETTO SPECIALE per le Scuole Secondarie di 1° grado

Cinema Teatro REX
DAVID CONATI
con la collaborazione di Cikale Operose
e il gruppo editoriale Raffaello

I grandi classici raccontati ai ragazzi

Mercoledì 28 e Giovedì 29
Novembre 2018 ore 9:00
5° Scuole primarie e 1° Scuole secondarie 1° grado
O.D.I.S.S.E.A

Mercoledì 28 Novembre 2018 ore 11:00
2° Scuole secondarie 1° grado
I.N.F.E.R.N.O.

Giovedì 29 Novembre 2018 ore 11:00
3° Scuole secondarie 1° grado
I.P.R.O.M.E.S.S.I. S.P.O.S.I.

Scuole dell'infanzia e Scuole primarie (5 - 10 anni)
Giovedì 13 e Venerdì 14
Dicembre 2018 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
BOTTEGA DEGLI APOCRIFI
Schiaccianoci Swing

Scuole dell'infanzia e Scuole primarie (4-11 anni)
Mercoledì 16 e Giovedì 17
Gennaio 2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
CANTIERI TEATRALI KOREJA
Giardini di Plastica

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado (8-13 anni)
Martedì 22 gennaio 2019 ore 10:00
Teatro Comunale G. Verdi
CATALYST
L'albero della Memoria
La Shoah raccontata ai bambini

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado (8-14 anni)
Martedì 29 e Mercoledì 30
Gennaio 2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
TAM TEATROMUSICA
Fiabesca

4° - 5° Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado (10 - 14 anni)
Martedì 5 Febbraio 2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
TEATRO INVITO
La Testa nel Pallone

Scuole dell'infanzia e Scuole primarie (4 - 11 anni)
Martedì 12 e Mercoledì 13
Febbraio 2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
LA CONTRADA
Alice nel Paese delle Meraviglie

Scuole dell'infanzia (3 - 7 anni)
Martedì 19 e Mercoledì 20
Febbraio 2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
TEATRO DEGLI ACCETTELLA
L'Ochina e la Volpe

PROGETTO SPECIALE
per le Scuole dell'Infanzia e Primarie
Nelle scuole, date da concordare
(Marzo - Aprile)
TAM TEATROMUSICA
Ho un Punto fra le Mani

Scuole dell'infanzia e primo ciclo Scuole primarie (3 - 8 anni)
Martedì 12 e Mercoledì 13
Marzo 2019 ore 10:00
Auditorium Ex Copernico
TEATRO ALL'IMPROVVISI
Un Giorno

Scuole dell'infanzia e Scuole primarie (5-11 anni)
Martedì 19 Marzo 2019 ore 10:00
Auditorium Ex Copernico
I FANTAGHIRO'
Animalgiotto
Storie d'animali e pennelli di Giotto

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado (8-14 anni)
Giovedì 4 aprile 2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco
CSS TEATRO STABILE
DI INNOVAZIONE DEL FVG /
ACCADEMIA PERDUTA
Alan e il Mare

Scuole secondarie 1° grado (11-14 anni)
Mercoledì 10 e Giovedì 11
Aprile 2019 ore 10:00
Ridotto del Teatro Verdi
TEATRO ALEGRE
Marionette in cerca
di Manipolazione

PROGETTO SPECIALE spettacolo e incontro con le Classi

Scuole primarie (6-11 anni)
7-8-9-10 Maggio 2019 ore 10
Atelier Panzuto
ANTONIO PANZUTO
Omero Iliade
Il gioco della forza

IMPORTANTE
Ricordiamo di verificare sempre possibili variazioni
e aggiornamenti successivi alla stampa di questo libretto
consultando teatroragazzipadova.tamteatromusica.it
e la pagina Facebook **Teatro Ragazzi Padova** oppure
contattando l'Ufficio Teatro Scuole di Tam Teatromusica
Soc. Coop. via Marco Zoppo 6 a Padova, tel 049 654669
(dal lunedì al venerdì).
e-mail teatroragazzipadova@gmail.com



TEATRO RAGAZZI PADOVA

2018.19

Stagione teatrale
per le scuole

Teatro Ragazzi Padova 2018-19 è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, curata da Tam Teatromusica e diretta da Antonio Panzuto, con la collaborazione di Flavia Bussolotto. Ringraziamo per la collaborazione e l'ospitalità "Vivipadova 2018-19 Un'aula grande come la mia città" del Comune di Padova.

Per ricevere direttamente questo libretto è sufficiente richiederlo all'Ufficio Teatro Scuole di Tam Teatromusica. È utile verificare gli aggiornamenti sul sito teatroragazzipadova.tamteatromusica.it

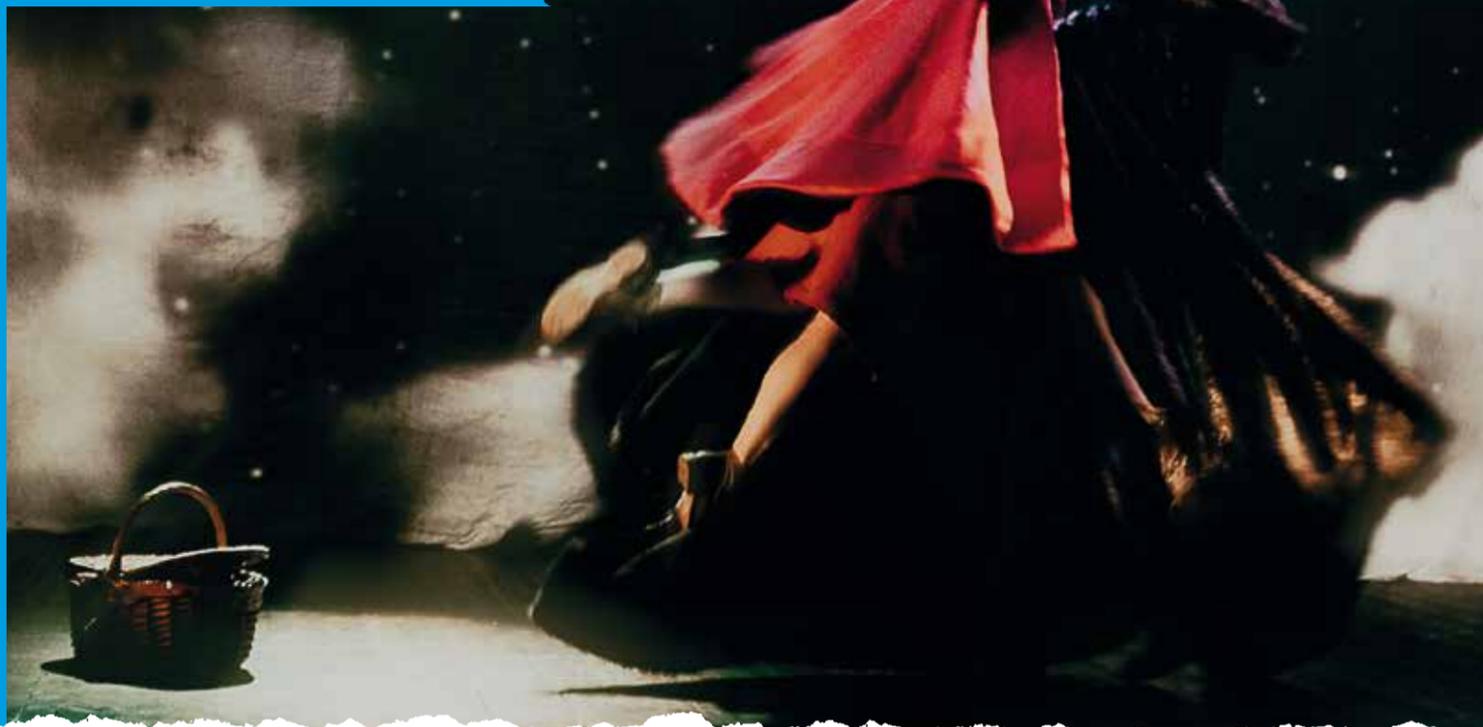
UFFICIO TEATRO SCUOLE Tam Teatromusica
via Marco Zoppo 6
Tel. 049 654669 - Fax 049 609475 - Cell. 320 2449985
teatroragazzipadova@gmail.com
teatroragazzipadova.tamteatromusica.it

 Teatro Ragazzi Padova

 Tam Teatromusica

 [teatroragazzipadova](https://www.instagram.com/teatroragazzipadova)

**Martedì 6 Novembre
2018** ore 10:00
Teatro Comunale G. Verdi



LA LUNA NEL LETTO

Cappuccetto Rosso

**Compagnia La Luna Nel Letto /
Associazione Culturale Tra Il Dire e il Fare**
In coproduzione con **Teatri di Bari e Cooperativa Crest**
Con la collaborazione **Compagnia Eleinad**
E il sostegno di **scuola di danza Artinscena**

Danzatori **Claudia Cavalli, Erica Di Carlo, Francesco Lacatena,
Marco Curci, Roberto Vitelli**
Drammaturgia, regia, scene e luci **Michelangelo Campanale**
Coreografie **Vito Cassano** Assistente alla regia **Annarita De Michele**
Costumi **Maria Pascale** Video **Leandro Summo**

Teatrodanza, arti visive, film d'animazione, musica
Età consigliata **6 / 11 anni**
Durata **50 minuti**

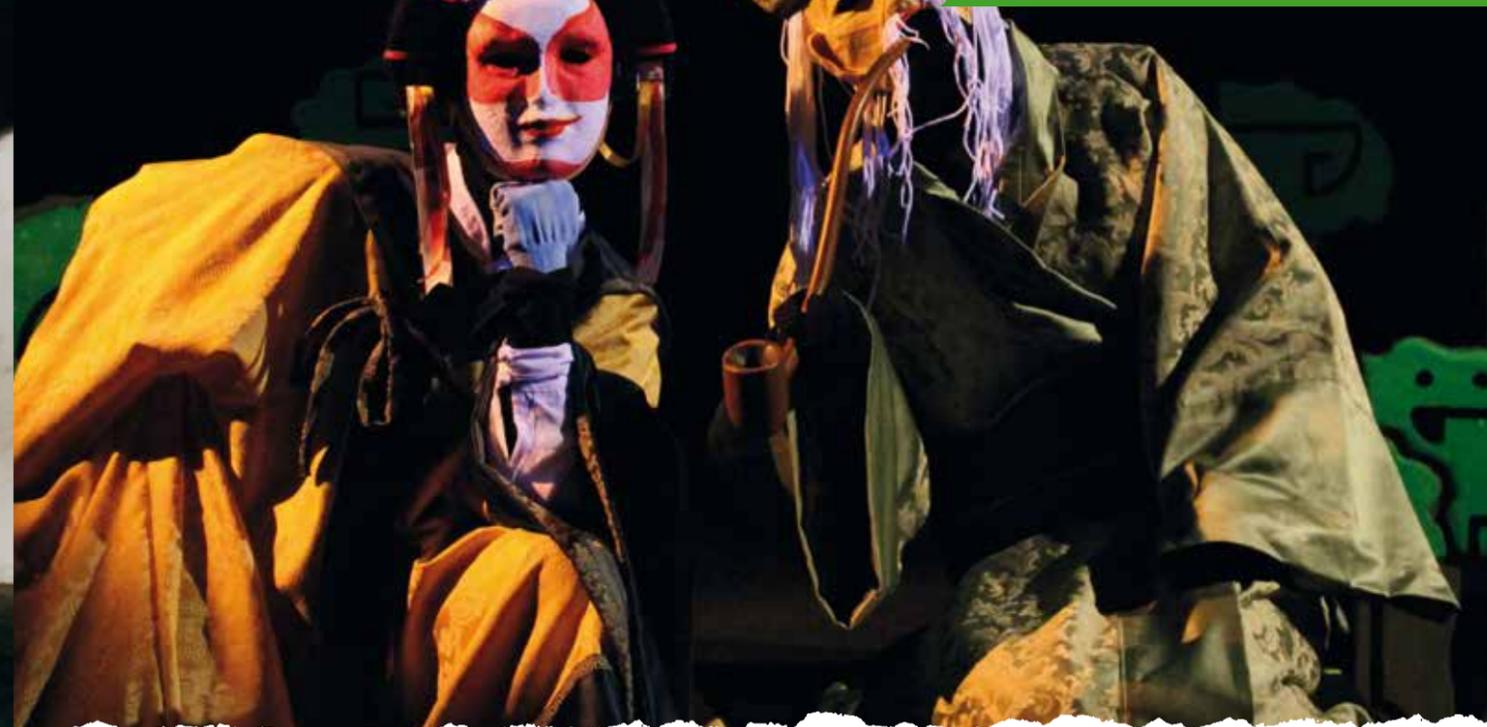
Scuole primarie

Un lupo si prepara a cacciare. Qualsiasi animale del bosco, può andar bene; l'importante è placare la fame. Ma la sua preda preferita è Cappuccetto Rosso. Come in un sogno ricorrente o in una visione, cura ogni dettaglio della sua cattura: un sentiero di fiori meravigliosi è l'inganno perfetto. Questo però gli costerà la vita. Così è scritto, da sempre. In questo show che chiamiamo vita, egli non è soltanto un lupo, ma IL LUPO, che non vince... ma non muore mai. Michelangelo Campanale dirige un gruppo di danzatori-acrobati affrontando la più popolare tra le fiabe: Cappuccetto Rosso, che arriva da lontano e grazie alla scrematura del tempo racconta argomenti legati alla vita, in maniera semplice, ma esatta.

Le relazioni tra i personaggi e la dinamica della storia si rivelano sulla scena attraverso il corpo, il linguaggio non parlato, ispirato all'immaginario dei cartoni animati di inizio '900; le luci, i costumi e le scene si compongono in una danza di simboli, citazioni pittoriche (Goya, Turner, Bosch, Leonardo da Vinci), che ridisegnano la fiaba con la semplicità di ciò che vive da sempre e per sempre.

L'Associazione TRA IL DIRE E IL FARE è fondata nel 1995 a Ruvo di Puglia (BA) e nel 2002 nasce la Compagnia LA LUNA NEL LETTO. Con la direzione artistica del regista Campanale produce e distribuisce spettacoli di Teatro ragazzi e Prosa, organizza e gestisce tour nazionali ed internazionali. Nel 2010 e nel 2011 vince il Premio Eolo Award migliore spettacolo italiano per le nuove generazioni. Gestisce il Teatro Comunale di Ruvo di Puglia, residenza artistica nel progetto Teatri Abitati.

**Martedì 13 e Mercoledì 14
Novembre 2018** ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



TEATRO DEI COLORI

Mu Lan e il Drago

Testo, regia e spazio **Valentina Ciaccia**
Animatori e mimi **Maddalena Celentano,
Valentina Franciosi, Andrea Tufo, Barbara Giuliani.**
Figure **Gabriele Ciaccia**
Costumi e maschere **Bartolomeo Giusti**
Produzione **Gabriella Montuori**

**Narrazione, Teatro d'attore, teatro di figura
e teatro nero con figure luminescenti**
Età consigliata **6 / 12 anni**
Durata **60 minuti**

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado

Dall'epica dell'antica Cina. La storia della coraggiosa principessa Mulan diventa il pretesto per raccontare una grande civiltà, lontana ma sempre più vicina, con i suoi valori e la sua cultura spettacolare. Sullo sfondo il paesaggio della sconfinata Cina, rurale e guerresco, magico e misterioso. I personaggi, nobili raffinati e contadini saggi, aiuteranno la giovane Mu Lan nel percorso che la porterà a scegliere e a definire la sua identità. Nel rapporto tra il maschile e il femminile, nella dinamica di conquiste e tabù, si definisce la problematica che rende questa storia attuale, capace di dialogare con le giovani donne e i giovani uomini di un mondo che, come allora, cambia repentinamente, e può essere infinito, spaesante, ma allo stesso tempo pieno di possibilità inaspettate, nuove avventure e amici. Accompagnata da due simpatici amici, il Grillo e il Draghetto, Mu Lan affronterà le trasformazioni della crescita, il timore del diverso e dell'ignoto, i turbamenti del primo amore, il distacco dalla casa dei genitori e il confronto con il mondo. La calma narrazione della storia si intercala a divertenti dialoghi, immagini di figure in movimento e acrobatici ed avvincenti combattimenti. La magia appare e scompare grazie alla poesia del teatro nero, con apparizioni di demoni del cielo e della terra, e della figura immortale e affascinante del maestoso indomabile drago...

Il Teatro dei Colori nasce nel 1987 ad Avezzano (AQ) sotto la Direzione Artistica di Gabriele Ciaccia. La Compagnia gode del riconoscimento del Ministero come struttura professionale in ambito nazionale dal 1987. Organizza rassegne sul territorio abruzzese in collaborazione con la Provincia di L'Aquila. Dal '96 ha attivato il "Centro di produzione, ricerca e pedagogia nello spettacolo".

**Mercoledì 21 Novembre
2018** ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA
DEDICATA ALLA MUSICA E ALL'ARTE

**Giovedì 13 e Venerdì 14
Dicembre 2018** ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



TAM TEATROMUSICA

Picablo dedicato a Pablo Picasso

Ideazione **Michele Sambin**
Scrittura **Pierangela Allegro**
Con **Flavia Bussolotto, Alessandro Martinello**
Composizione ed esecuzione musiche **Michele Sambin**
Postproduzione suoni **Kole Laca, Luca Scapellato, Davide Sambin**
Video animazione **Raffaella Rivi**
Costumi e foto **Claudia Fabris**
Sistemi interattivi **Alessandro Martinello, Luca Scapellato**
Regia, scene, immagini **Michele Sambin**
Produzione **Tam Teatromusica**

Teatro di figura con videoproiezioni
Età consigliata **6 / 13 anni**
Durata **55 minuti**

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado

All'inizio è un vecchio Picasso quello che dal suo studio ci guarda. Lentamente andrà indietro nel tempo fino a tornare bambino...
È nello studio del pittore che tutto ha inizio, è lì che i quadri prendono vita, vengono interpretati, abitati e trasformati. È nello studio che avvengono scoperte e rivelazioni che ci portano fuori in spazi aperti in compagnia di saltimbanchi e tori, ballerine, colombe, arlecchini e toreri...
Giocano tra loro i due protagonisti nello studio del pittore, manipolano, ricompongono, reinterpretono, danno vita scenica ai tanti quadri dipinti da Picasso. Vogliamo che giochi con noi anche ogni spettatore che sappia lasciarsi coinvolgere da uno spettacolo che volutamente lascia aperta la porta dell'immaginazione, perché ognuno entri e giochi a suo modo. Perché nel nostro Picablo non c'è nulla da capire, molto da sentire.

Tam Teatromusica è una compagnia fondata a Padova nel 1980. Nella sua ricerca teatrale rivolta all'infanzia privilegiata, rispetto all'uso della parola, la composizione di immagine e suono, dando forma a una narrazione aperta che si pone l'obiettivo di stimolare l'immaginazione dei bambini e di coinvolgere i sensi nella comprensione del racconto.

BOTTEGA DEGLI APOCRIFI

Schiaccianoci Swing

**Concerto teatrale per bambini liberamente
ispirato a Hoffmann e a Tchaikovsky
e al mondo dello "Schiaccianoci"**

Regia, luci e scene **Cosimo Severo**
Arrangiamento musicale da Tchaikovsky **Fabio Trimigno**
Brani originali **Celestino Telera, Michele Lorenzo Telera, Fabio Trimigno**
Sguardo drammaturgico **Stefania Marrone**, con **Alessandra Ardito**
(batteria e fisarmonica), **Daniele Piscitelli** (chitarra elettrica),
Michele Telera (contrabbasso, percussioni), **Fabio Trimigno** (violino)
Quinto uomo in scena **Luca Pompilio**
Assistente alla regia, foto di scena e cura della produzione **Filomena Ferri**

Teatro d'attore, teatro danza e musica dal vivo
Età consigliata **5 / 10 anni**
Durata **55 minuti**

Scuole dell'infanzia e Scuole primarie

Ci sono quelle domande che ti porti dietro da sempre. Come marcia un esercito di topi? Come si entra in un mondo magico? Come se ne esce? Come faccio a sapere quando un sogno è davvero finito?
A queste domande risponderemo insieme, con la musica. La fiaba dello Schiaccianoci si trasforma in un'opera dedicata ai più piccoli e viene custodita da musicisti / giocattolo capaci di credere ai sogni fino a farli diventare veri. Lo Schiaccianoci Swing riesce davvero a catturare anche i più piccoli, proponendo un ingegnoso miscuglio di performance musicale e teatro fisico. La fiaba originaria di Hoffmann si tramuta in un lungo sogno.

Bottega degli Apocrifi nasce nel 2001 a Bologna dall'incontro di tre studenti Universitari e un musicista diplomato al Conservatorio: Stefania Marrone, Cosimo Severo, Iskra Venturi e Fabio Trimigno. Con l'obiettivo politico di coltivare il deserto, e col desiderio di fare del teatro uno strumento di lettura del reale, a maggio 2004 la compagnia si trasferisce a Manfredonia, instaurando un rapporto solido con il Territorio, operando una ricerca sulla nuova drammaturgia e sulla drammaturgia musicale.

**Mercoledì 16 e Giovedì 17
Gennaio 2019** ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



CANTIERI TEATRALI KOREJA

Giardini di plastica

Con **Alessandra Crocco**, **Giovanni De Monte**,
Maria Rosaria Ponzetta
Regia **Salvatore Tramacere**
Tecnico luci **Mario Daniele**
Collaborazione all'allestimento **Maria Rosaria Ponzetta**
Organizzazione e tournée **Laura Scorrano** e **Georgia Tramacere**
Premio speciale "Festival Grand Prize"
Isfahan Theater Festival for Children & Young Adults - Iran

Teatro d'attore oggetti
Età consigliata **4 / 11 anni**
Durata **55 minuti**

Scuole dell'infanzia e Scuole primarie

Lo spettacolo cattura gli sguardi, ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepara a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i suoi desideri. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli...

Di grande impatto visivo, le scene suggestionano grazie all'originalità delle trovate e alla forza evocativa delle immagini. Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia. Suggestioni orientali, ritmi e colori sudamericani, divertenti gag-battibecco, la fata degli uccelli con i due cacciatori che si mettono fuorigioco da soli...

E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

Koreja nasce più di 30 anni fa ad Aradeo, un paesino in provincia di Lecce. Nel 1999 ristruttura una ex fabbrica di mattoni, facendola diventare un luogo europeo accogliente e funzionale, i Cantieri Teatrali Koreja. Dal 2003 è riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come Teatro Stabile d'Innovazione del Salento unico in Puglia per la ricerca e la sperimentazione. Nel 2015 è riconosciuta dal Ministero per i Beni e le attività Culturali come Centro di produzione, di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù.

**Martedì 22 gennaio
2019** ore 10:00
Teatro Comunale G. Verdi



CATALYST

L'albero della memoria

La Shoah raccontata ai bambini

Da **L'ALBERO DELLA MEMORIA** di **Anna** e **Michele Sarfatti**
Di **Riccardo Rombi** con **Francesco Franzosi** e **Alba Grigatti**
Voce e musica dal vivo **Letizia Fuochi** e **Francesco Cusumano**
Luci e scene **Laura de Bernardis**
Progetto video **Andrea Santese**
Regia **Riccardo Rombi**
In collaborazione con il **Teatro Puccini di Firenze**
e l'**Associazione Culturale La Nottola di Minerva**

Teatro di prosa
Età consigliata **8 / 13 anni**
Durata **50 minuti**

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado

Partendo dal testo di Anna Sarfatti, Riccardo Rombi ha costruito una cornice narrativa in cui due personaggi, un gitano giramondo e una ex staffetta partigiana si ritrovano vicino a un canneto. Irma rimane affascinata dai racconti dello zingaro che, con l'aiuto di una sorta di scatola magica, è capace di far rivivere racconti ed emozioni. Tra i racconti del giramondo c'è quello che ricorda la famiglia Finzi e le sue vicissitudini durante la Seconda Guerra Mondiale.

La vicenda di Samuele diventa così una storia da condividere e conservare perché, come dice la ragazza, se abbiamo gli stessi ricordi "è come avere un pezzo di vita insieme". Tra musiche e immagini rivivono sprazzi di vite vissute e germinano i semi della memoria passata da trasmettere alle nuove generazioni, affinché non si ripeta l'orrore e i fatti non restino soltanto scritti sulle pagine dei libri, ma rimangano incisi nel cuore.

Catalyst è un polo culturale di persone, spazi e luoghi che produce spettacoli e cura progetti didattici coinvolgendo musicisti, performer, danzatori e videomaker, intercettando nuovi pubblici e indirizzando il proprio pubblico verso la scoperta della nuova drammaturgia, della danza, del teatro-circo. Catalyst gestisce il Teatro Comunale Corsini di Barberino di Mugello in provincia di Firenze e la scuola per attori del Centro Ricerca e Formazione presso il Teatro Puccini di Firenze.

Martedì 29 e Mercoledì 30
Gennaio 2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco

Martedì 5 Febbraio
2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



TAM TEATROMUSICA

Fiabesca

Ideazione e scrittura **Flavia Bussolotto**
Con **Flavia Bussolotto, Marco Tiziane**.
Tecnico "raccontafiabe" **Stefano Razzolini**
Voce narrante **Mafrà Gagliardi**
Scene **Michele Sambin, Alessandro Martinello**
Costumi **Claudia Fabris** disegno luci **Stefano Razzolini**
Video **Michele Sambin, Alessandro Martinello**
Suoni **Michele Sambin**
Maschere e oggetti **Michele Sambin e Alessandro Martinello**
Regia **Flavia Bussolotto**
Con la collaborazione di: **Bel-Vedere Lab**
Progetto Partecipato tra artisti-operatori-cittadini a cura di **Echidna e Comune di Mirano, Comitato Mura di Padova, Centro di Produzione Teatrale La Piccionaia, Theama Teatro, Fondazione Villa Benzi Zecchini/Teatro Maffioli di Caerano di San Marco (TV)**

Teatro di figura con videoproiezione
Età consigliata **8 / 14 anni**
Durata **55 minuti**

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado

Fiabesca è un'intensa e colorata immersione nel mondo simbolico della fiaba, dove ogni personaggio è un archetipo e i luoghi sono paesaggi interiori universali. Un moderno "raccontafiabe" fa emergere memorie di fiabe conosciute con le immagini di un videoproiettore e con parole e suoni registrati. I personaggi di Hansel e Gretel, Cappuccetto Rosso, La Bella e la Bestia irrompono in scena evocando storie e simboli, per poi tornare nel profondo da cui sono venuti, lasciando una traccia, l'eco di un sogno o di un mito.

Tutto il racconto è stato nutrito dal rapporto con l'illustrazione contemporanea, attraverso il libero adattamento delle opere di alcuni grandi artisti: Juan, Janssen, Ranaldi, Mattotti, Pacheco. Alcune riflessioni sulla fiaba di Cristina Campo contrappuntano il racconto visivo, portate dalla voce intensa e rassicurante di Mafrà Gagliardi.

Tam Teatromusica è una compagnia fondata a Padova nel 1980. Nella sua ricerca teatrale rivolta all'infanzia privilegiata, rispetto all'uso della parola, la composizione di immagine e suono, dando forma a una narrazione aperta che si pone l'obiettivo di stimolare l'immaginazione dei bambini e di coinvolgere i sensi nella comprensione del racconto.

TEATRO INVITO

La testa nel pallone

Con **Stefano Bresciani e Marco Continanza**
Testo e regia **Luca Radaelli**
Collaborazione scenografia, luci e tecnica
Silvio Combi e Marco Mantella

Teatro d'attore
Età consigliata **10 / 14 anni**
Durata **50 minuti**

4° - 5° Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado

La testa nel pallone è un racconto sul mondo dello sport: le sfide legate a questo contesto, i percorsi di crescita che lo attraversano. Il personaggio principale, Orlandi, è una promessa non mantenuta, un portiere di riserva che però, a fine carriera, avrà il suo momento di riscatto, troverà il coraggio di affrontare una prova decisiva e la forza gli verrà da un ricordo dell'adolescenza: quel giorno in cui dovette fronteggiare il bullo del paese e la vittoria di quel duello lo fece diventare adulto.

È la storia di un calciatore che non diventa un grande campione ma impara quali sono i valori legati allo sport. Nell'ultima partita, all'ultimo minuto il protagonista deve parare un rigore, pena la retrocessione della sua squadra. Un flash back ricostruisce le fasi salienti della sua carriera fino al momento cruciale in cui dovrà ancora una volta mostrare coraggio, perché c'è sempre un momento della verità per ogni persona. Il tema principale è lo sport, coniugato nelle sue varie sfaccettature: il successo e i compromessi per ottenerlo, lo star system e la "normalità" di chi fa del calcio un lavoro come un altro, la famiglia che si forma intorno alla squadra, ecc. Si parla del rapporto tra genitori ambiziosi e figli, del momento delle scelte e del coraggio per affrontarle.

TEATRO INVITO è compagnia professionale dal 1986, ed è riconosciuta dalla Regione Lombardia e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come "Compagnia di rilevanza artistica nazionale". La Compagnia si distingue per l'utilizzo di una drammaturgia originale in un'alternanza di narrazione e dialogo, azione corale e canto.

**Martedì 12 e Mercoledì 13
Febbraio 2019** ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



LA CONTRADA

Alice nel paese delle meraviglie

Liberamente tratto dalla fiaba tradizionale
Adattamento **Giulio Settimo**
Interpreti **Enza De Rose, Valentino Pagliei, Francesco Paolo Ferrara**
Regia **Giulio Settimo**
Scene **Zorin Dom Karlovac**
Costumi **Zorin Dom Karlovac**
Maschere **Giovanni Settimo**

Teatro d'attore e pupazzi
Età consigliata **4 / 11 anni**
Durata **55 minuti**

Scuole dell'infanzia e Scuole primarie

Un titolo che ha ispirato tantissimi registi teatrali e cinematografici che vi hanno trovato la giusta ispirazione per i loro lavori. Adatto ai più piccoli, il testo di Lewis Carroll dal 1865 è uno dei più amati al mondo. In questa nuovissima messinscena, Settimo ha deciso di basarsi anche sul seguito, intitolato "Attraverso lo specchio e quel che Alice vi trovò", mantenendosi fedele all'originale ma concedendosi anche delle aggiunte. La vicenda è quindi ambientata al giorno d'oggi.

Alice è una bambina di otto anni con la testa tra le nuvole, che a scuola fatica a seguire le lezioni perché la sua fantasia troppo spesso la porta a girovagare per altri luoghi. Nel paese delle meraviglie, appunto, che è un posto in cui incontra tanti buffi personaggi, come il Bruco Buffo o il Cappellaio matto. Questo suo percorso la porta però a conoscere le diverse discipline scolastiche come la matematica, la storia, la geografia, l'inglese e l'italiano, prima di arrivare a confrontarsi con il test più importante, ovvero l'incontro con la famigerata Regina di Cuori, che la minaccia perché non è preparata.

Per la prima volta nella sua storia La Contrada produce uno spettacolo di teatro di figura. In questa messinscena infatti il teatro si fonde con il teatro di figura misto e l'animazione a vista. Burattini e muppet animeranno tutta la vita nel paese delle meraviglie, nel quale la stessa Alice arriverà trasformata in un burattino.

Il Teatro Popolare "La Contrada" ha una storia lunga: nasce a Trieste nel 1976, per iniziativa degli attori Orazio Bobbio, Ariella Reggio, Lidia Braico e del regista Francesco Macedonio. Dopo un inizio di stagione non proprio fortunato causa il terremoto che aveva colpito il Friuli Venezia Giulia, la compagnia decide di affrontare un territorio artistico poco esplorato ai tempi: quello del teatro ragazzi. Il successo è completo e la Contrada prosegue su questa linea diventando una pietra miliare nella storia del teatro ragazzi italiano. Nel 1982 la svolta: cercando uno spazio, la Compagnia prende in affitto l'allora cinema-teatro Cristallo, ed è qui che lo troviamo ancora oggi.

**Martedì 19 e Mercoledì 20
Febbraio 2019** ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



TEATRO DEGLI ACCETTELLA

L'ochina e la volpe

Testo **Icaro Accettella**
Regia **Alessandro Accettella**
Marionette **Ferdinando Codognotto**
Scene **Sergio Vezzali**
Luci **Roberto De Leon**
Con **Alessandro Accettella, Viviana Mancini e Matteo Rigola**

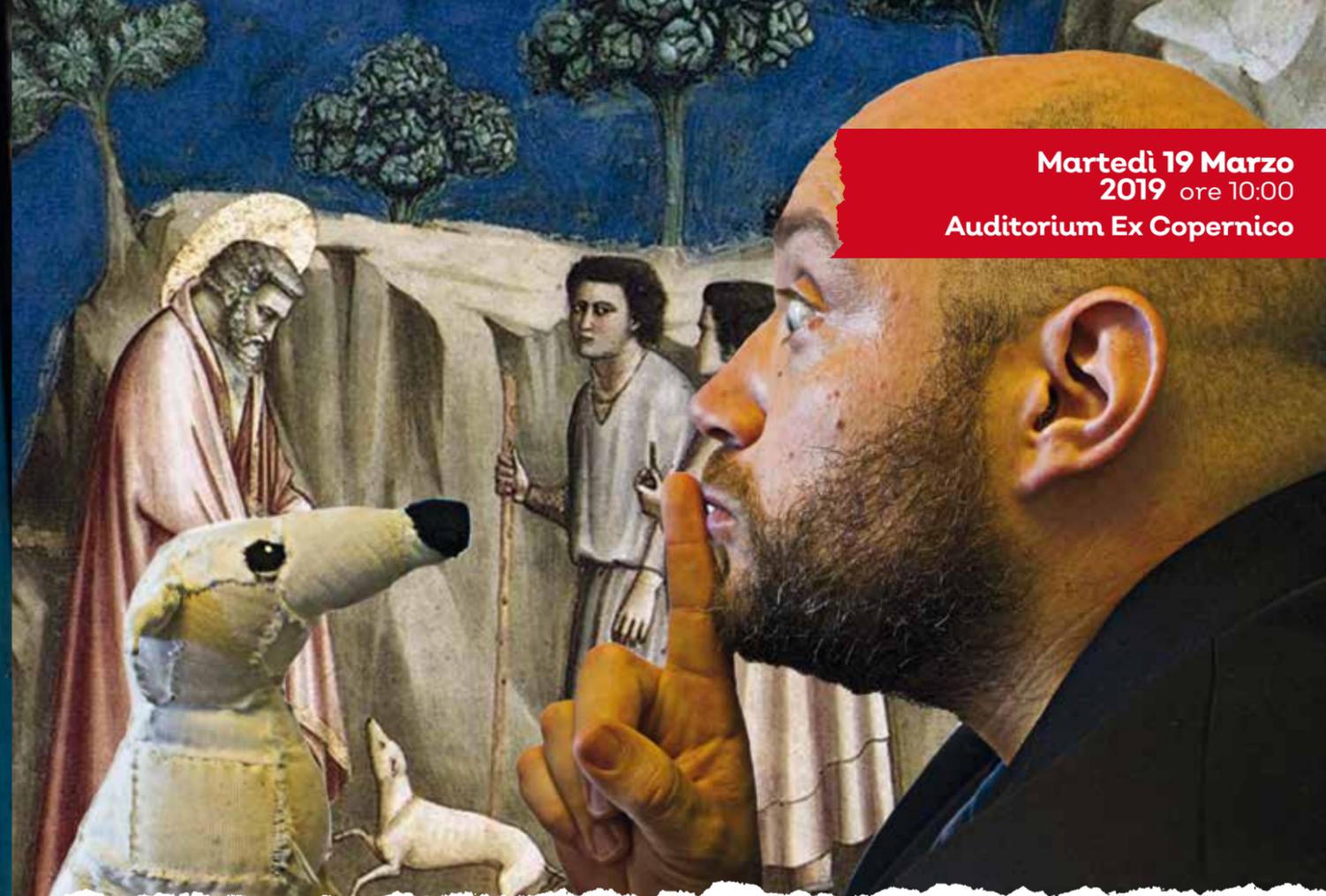
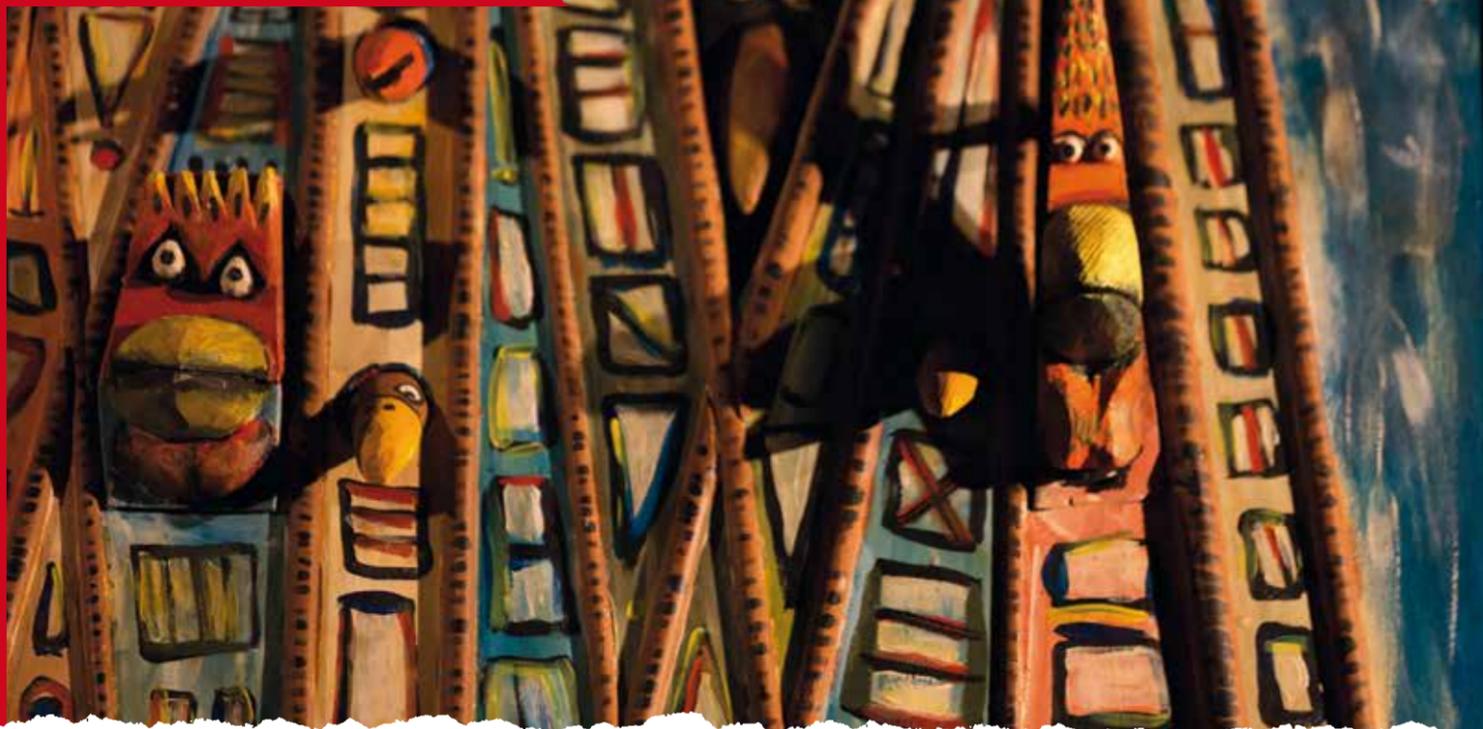
Marionette a filo
Età consigliata **3 / 7 anni**
Durata **55 minuti**

Scuole dell'infanzia

È una fiaba popolare di sapore antico tutta intessuta di semplicità e di praticità ma densa di significati e ricca di immagini. È la storia di un'oca che fa le uova e di una volpe rossa che gliele ruba. È la storia di un fabbro – ferraio che costruisce per l'oca una casetta di ferro. È la storia di una volpe ghiotta e furba che si maschera da pulcino e da pesce, per ingannare l'oca. È la storia di un ochino che nasce d'autunno dall'uovo più caldo e liscio, mentre cadono le foglie. È la storia di una, due, tre zucche che nascondono un ochino. È la storia di una nevicata. È la storia di un'oca e di una volpe che fanno la pace perché finalmente si sono parlate e spiegate.

Il Teatro delle Marionette degli Accettella è stato fondato a Roma intorno agli anni 45/47. Dal 1963 e per oltre vent'anni, ha agito presso il Teatro Del Pantheon di Via Beato Angelico. Dal 1985 è al Teatro Mongiovino di Via Giovanni Genocchi, dove ogni anno presenta una STAGIONE teatrale per ragazzi (con spettacoli dai 2 fino ai 12 anni).

**Martedì 12 e Mercoledì 13
Marzo 2019** ore 10:00
Auditorium Ex Copernico



**Martedì 19 Marzo
2019** ore 10:00
Auditorium Ex Copernico

TEATRO ALL'IMPROVVISIO

Un giorno

Regia, scultura, testo di **Dario Moretti**
Collaborazione artistica di **Saya Namikawa**
Produzione **Teatro all'improvviso 2017**

È così che inizia un viaggio fatto di immagini, di musiche, di canzoni e di piccole storie, che attraversano nove diverse città immaginarie create in legno scolpito e bassorilievi dai colori sgargianti. Dalla città degli uccelli, dove si impara a volare grazie alla musica, alla città tra le colline, dove la libertà trionfa sulla tirannia, si evoca un viaggio che si evolve attraverso diverse emozioni e visioni. Il testo è ridotto all'essenziale e la narrazione è soprattutto affidata alla musica e alle immagini, che si sviluppano ed emergono da una scenografia in continua evoluzione.

Creato per i bambini a partire dai 3 anni, lo spettacolo invita ad una sorta di danza, dove i differenti ritmi (dall'opera lirica al Rock), si alternano in un carosello di immagini fatte di tavole scolpite.

L'importante è conoscere sempre cose nuove, incontrare diverse amicizie e condividere esperienze e avventure. "Un giorno mi sono fermato per pensare alle cose che ho fatto"... ma in realtà questo viaggio non è ancora finito!

Uno stimolo a non fermarsi mai, quando è così bello il cammino.

Il Teatro all'improvviso nasce nel 1978 e ha esclusivamente prodotto spettacoli destinati ai bambini dai 3 ai 10 anni, cercando soprattutto di stimolare il pensiero e le emozioni; il gioco e l'astrazione. Contro un teatro pedagogico e didattico, per un teatro che affronti qualsiasi forma d'arte, senza necessariamente istruire o formare, ma piuttosto spiazzare, coinvolgere e provocare.

Teatro d'oggetti, pupazzi e narrazione

Età consigliata **3 / 8 anni**

Durata **40 minuti**

**Scuole dell'infanzia
e primo ciclo Scuole primarie**

I FANTAGHIRÒ

Animalgiotto Storie d'animali e pennelli di Giotto

Con **Massimo Farina**
Luci e audio **Serena Fiorio**
Libro animato **Ennio Marchetto**
Testo di **Olivia Cauzzo** e **Serena Fiorio**
Da un soggetto di **Andrea Colasio**

Lavoro d'attore e uso di materiale di figura

Età consigliata **5 / 11 anni**

Durata **50 minuti**

Scuole dell'Infanzia e Scuole primarie

Chi non ha mai sentito parlare della Cappella degli Scrovegni, dipinta da Giotto? E chi ha avuto la fortuna di poterla visitare, cosa ricorderà maggiormente? Molti, forse tutti, risponderanno i colori del cielo stellato, con il suo azzurro straordinario, e le rappresentazioni sacre della vita di Gesù.

Ma quanti ricordano di avervi visto o indicato degli animali? E soprattutto, quali e quanti?

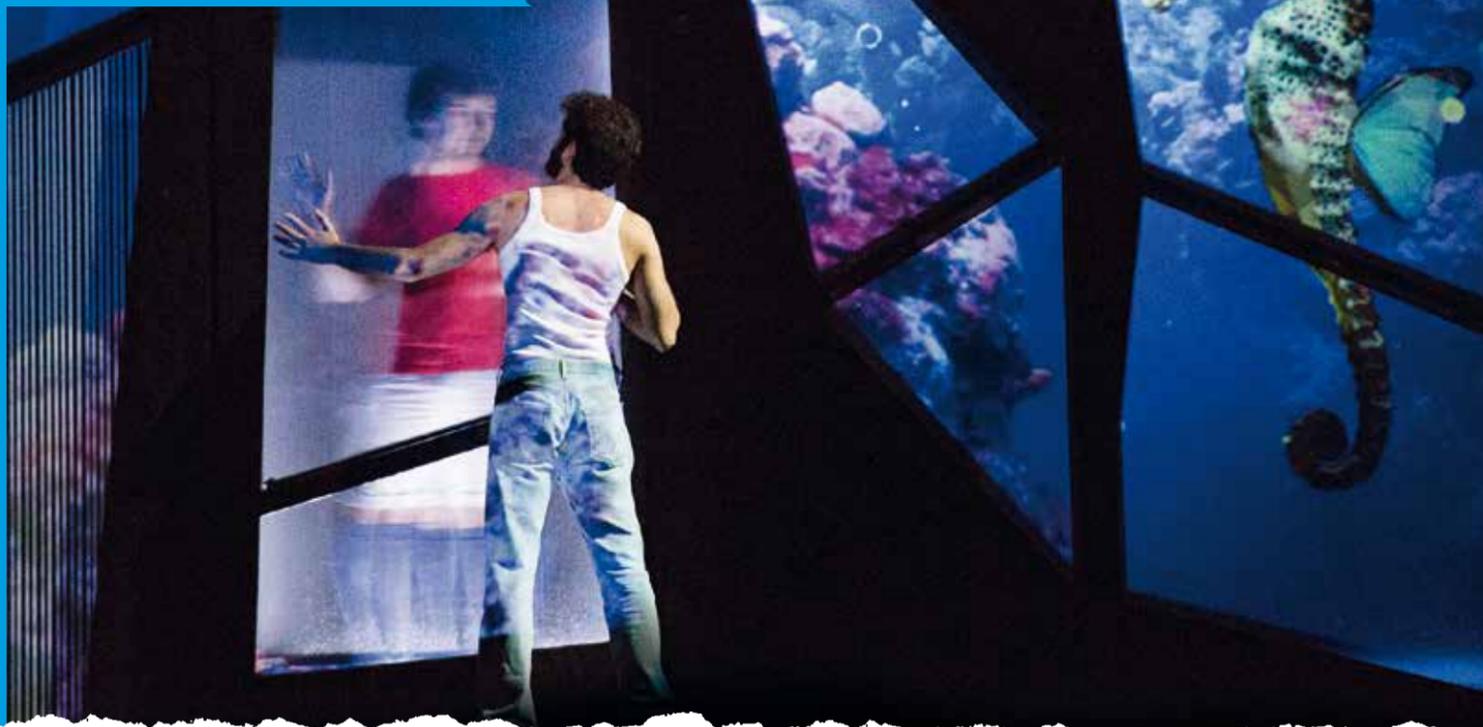
Ebbene, questo spettacolo vuole rendere omaggio, facendo loro spazio tra le figure umane che rimangono le più importanti del ciclo pittorico, a quei personaggi che sembrano essersi intrufolati sulle pareti e che ancor oggi di lì ci osservano con semplicità.

Ai giovanissimi viene quindi proposto di entrare nella maestosità dei dipinti da un altro punto di vista, che li possa incuriosire e divertire, stimolando la loro capacità di osservazione di ciò che presto sarà riconosciuto dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità.

E per gli adulti potrebbe essere un modo per imparare ad avvicinare all'arte e propri bambini attraverso il gioco e la sorpresa che, per chi ha occhi vispi e fanciulleschi, può essere riconosciuto in ogni capolavoro, rendendolo vivo e attuale.

Gli spettacoli del gruppo Fantaghirò affrontano tematiche legate al mondo infantile quali il gioco, la paura, l'amicizia, la crescita, il rapporto con l'altro, ponendosi come un momento d'incontro adulto-bambino. Sono stati in cartellone in varie rassegne di Teatro Ragazzi, come pure nel carcere di Rovigo, in diverse cliniche pediatriche e nel Padova Street Show.

Giovedì 4 aprile
2019 ore 10:00
Piccolo Teatro Don Bosco



CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FVG
ACCADEMIA PERDUTA

Alan e il mare

Regia e drammaturgia **Giuliano Scarpinato**
Con **Michele Degirolamo, Federico Brugnone**
Assistente alla drammaturgia **Gioia Salvatori**
Scene **Diana Ciuffo**
Videoproiezioni **Daniele Salaris**
Costumi **Giovanna Stinga**
Luci **Danilo Facco**
Collaborazioni / Patrocinio **Amnesty International,**
Save the children Italia Onlus

Teatro d'attore e videoproiezioni
Età consigliata **8 / 14 anni**
Durata **60 minuti**

Scuole primarie e Scuole secondarie 1° grado

Alan e suo padre Abdullah lasciano una notte il loro paese, in Siria, dove la guerra sta distruggendo tutto; salgono su una barchetta sgangherata per arrivare molto lontano. Ma quella notte una grande onda rovescia la barchetta, come fosse di carta: Alan scivola via dalle braccia forti di suo padre. Lì diventa fratello delle alghe, dei coralli, dell'anemone colorato: un bambino - pesce, che da quel momento appartiene all'acqua, per sempre. Da quel giorno, Abdullah torna sempre alla stessa ora davanti al mare e così un mattino, all'alba, Alan lo sente, ed esce fuori dalle onde per abbracciarlo. Ma quando il mare scandisce il suo rintocco, Alan deve tornare indietro. Così il giorno dopo, e poi ancora l'altro; ma ad Abdullah non bastano pochi minuti e decide di andare da lui; Alan lo prende per mano e lo guida nella sua nuova casa. Lì, ancora una volta, Abdullah potrà restare solo per poco tempo; lui non appartiene al mare, ma alla terra, ed è là, gli sussurra all'orecchio il suo bimbo speciale, che dovrà continuare a vivere ed essere felice.

Fondato nel 1978, il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG di Udine è Centro di produzione riconosciuto dal MiBACT. La produzione si sviluppa con artisti italiani e internazionali tra i quali Luigi Lo Cascio, Rita Maffei, Fabrizio Arcuri, Eimuntas Nekrosius e nel teatro ragazzi con Giuliano Scarpinato, Fabrizio Pallara, Chiara Carminati. CSS è ideatore delle Stagioni Teatro Contatto e Contatto TIG, dell'Ecole des Maitres corso di alta formazione europea e di Dialoghi - Residenze delle arti performative a Villa Manin.

Mercoledì 10 e Giovedì 11
Aprile 2019 ore 10:00
Ridotto del Teatro Verdi



TEATRO ALEGRE

Marionette in cerca di manipolazione

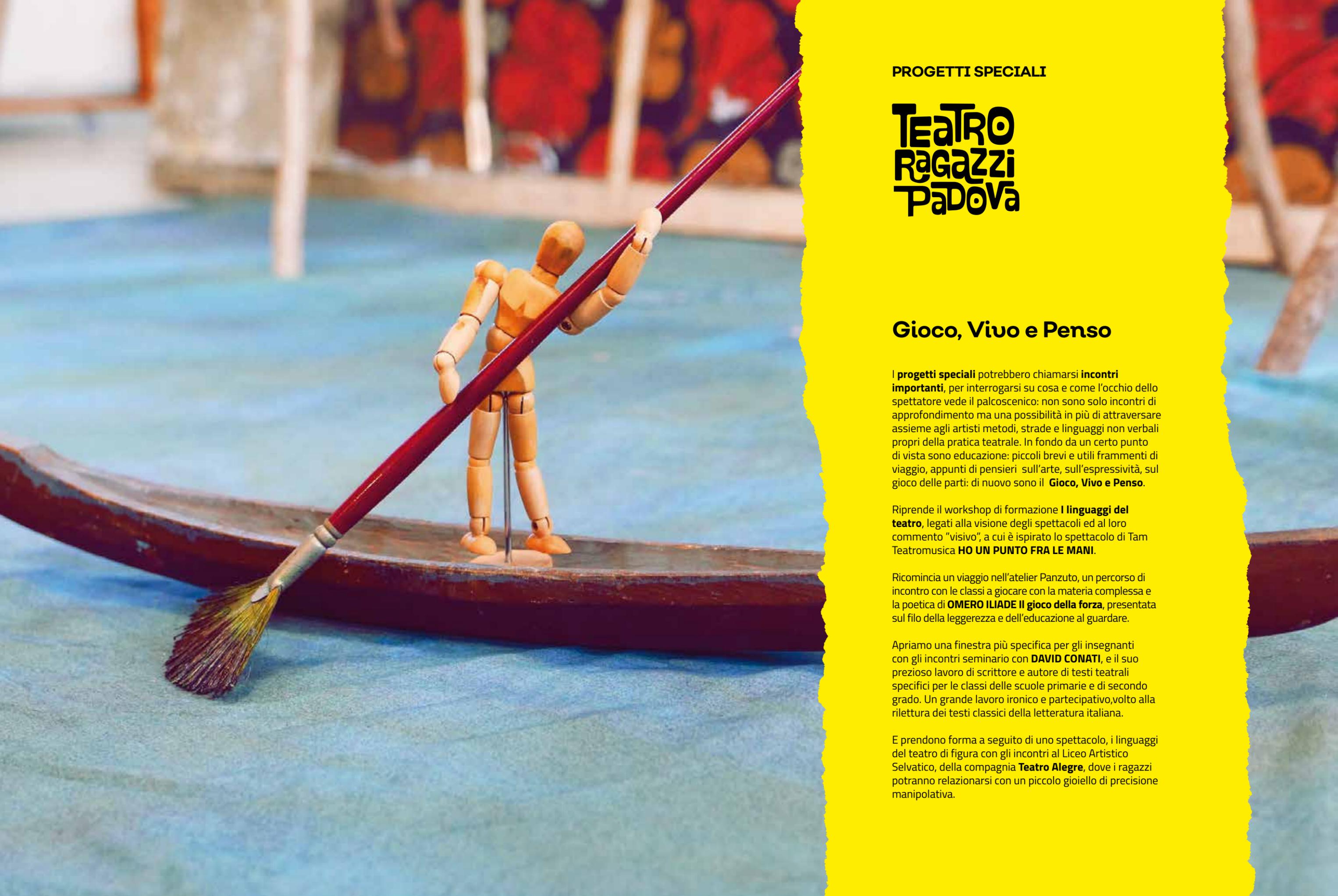
Creazione e allestimento burattini
Georgina Castro Küstner e Privitera Damiano
Manipolazione **Sara Milani e Damiano Privitera**

Teatro per marionette da tavolo
Età consigliata **11 / 14 anni**
Durata **50 minuti**

Scuole secondarie 1° grado

Lo spettacolo è composto da brevi episodi senza parole che trattano, con ironia e poesia, temi diversi della vita quotidiana esclusivamente attraverso la comunicazione gestuale dei burattini. Una pantomima dove i burattini, costruiti e manipolati alla maniera dei "bunraku" giapponesi diventano dei piccoli attori geniali e sulla scena scoprono un nuovo linguaggio. "Questo spettacolo è un piccolo gioiello di precisione e delicatezza. Dietro una forma semplice e pura si nasconde tutto un universo di leggerezza e poesia." Jean-François Ruiz - Direttore del Centre Culturel de La Ricamarie - Scène Rhône Alpes

Il lavoro della compagnia è il viaggio che i suoi componenti, Georgina Castro Küstner e Damiano Privitera, hanno intrapreso con le marionette. È iniziato a Barcellona, con l'esperienza vissuta agli inizi degli anni 80' nel gruppo "Taller de Marionetas". Da allora le marionette sono diventate il loro principale strumento di comunicazione; con passione cercano di renderle vive ed esse sono autonome in modo tale da guidarli nel sentiero nascosto e profondo dell'animo umano.



PROGETTI SPECIALI

TEATRO RAGAZZI PADOVA

Gioco, Vivo e Penso

I **progetti speciali** potrebbero chiamarsi **incontri importanti**, per interrogarsi su cosa e come l'occhio dello spettatore vede il palcoscenico: non sono solo incontri di approfondimento ma una possibilità in più di attraversare assieme agli artisti metodi, strade e linguaggi non verbali propri della pratica teatrale. In fondo da un certo punto di vista sono educazione: piccoli brevi e utili frammenti di viaggio, appunti di pensieri sull'arte, sull'espressività, sul gioco delle parti: di nuovo sono il **Gioco, Vivo e Penso**.

Riprende il workshop di formazione **I linguaggi del teatro**, legati alla visione degli spettacoli ed al loro commento "visivo", a cui è ispirato lo spettacolo di Tam Teatromusica **HO UN PUNTO FRA LE MANI**.

Ricomincia un viaggio nell'atelier Panzuto, un percorso di incontro con le classi a giocare con la materia complessa e la poetica di **OMERO ILIADE Il gioco della forza**, presentata sul filo della leggerezza e dell'educazione al guardare.

Apriamo una finestra più specifica per gli insegnanti con gli incontri seminario con **DAVID CONATI**, e il suo prezioso lavoro di scrittore e autore di testi teatrali specifici per le classi delle scuole primarie e di secondo grado. Un grande lavoro ironico e partecipativo, volto alla rilettura dei testi classici della letteratura italiana.

E prendono forma a seguito di uno spettacolo, i linguaggi del teatro di figura con gli incontri al Liceo Artistico Selvatico, della compagnia **Teatro Alegre**, dove i ragazzi potranno relazionarsi con un piccolo gioiello di precisione manipolativa.

PROGETTO SPECIALE

Formazione Insegnanti

Ottobre 2018 - Aprile 2019



Comune di Padova
Assessorato alle Politiche
Educativa e Scolastiche



PROGETTO SPECIALE

per le Scuole dell'Infanzia e Primarie

Nelle scuole, date da definire

Marzo - Aprile 2019



I linguaggi del teatro

Percorsi di formazione per insegnanti su differenti modi di raccontare a teatro

A cura di **Flavia Bussolotto**

Prodotto da **Tam Teatromusica**

Con **Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche, Settore Servizi Scolastici, ViviPadova 2018-19 "Un'aula come la mia città" del Comune di Padova** e con **Coop Alleanza 3.0**

Monte ore formativo: 12 ore.

Per ognuno degli spettacoli proposti è prevista una o più repliche per le scuole. È consigliato di accompagnare la propria classe alla visione di almeno 1 dei 3 spettacoli proposti, per poter sperimentare appieno il percorso di formazione.

Gli spettacoli:

Giardini di plastica - Cantieri Teatrali Koreja

Ho un punto fra le mani - Tam Teatromusica

Alan e il mare - CSS

Prenotazioni attraverso il portale di ViviPadova – Settore Servizi Scolastici via Raggio di Sole; informazioni Tam Teatromusica, tel 049-654669.

Il progetto si propone di offrire agli **insegnanti della scuola di ogni ordine e grado** gli strumenti per dialogare con le molteplici forme attraverso cui il teatro racconta. Le creazioni teatrali per l'infanzia e la gioventù sono caratterizzate sempre più da una commistione di linguaggi artistici, che spaziano dalla parola alla musica, dall'immagine al movimento espressivo o danzato. I differenti linguaggi attivano diverse modalità di fruizione e richiedono adeguati approcci per valorizzare l'esperienza degli spettatori bambini.

L'approfondimento sarà organizzato attorno alla visione di tre spettacoli destinati a un massimo di 30 insegnanti che, senza la presenza degli alunni, potranno vivere l'esperienza in piena libertà, per poi accompagnare gli alunni nella stessa avventura.

La formazione, coordinata da **Flavia Bussolotto**, sarà condotta da **Mafra Gagliardi**, studiosa di Teatro/Ragazzi, e prevederà l'incontro con gli artisti dei 3 spettacoli.

Due le novità di quest'anno: **Un incontro aperto a tutti gli insegnanti di Padova e provincia** che accompagneranno gli alunni alla rassegna Teatro Ragazzi Padova (l'incontro inaugurerà la rassegna). Titolo: Il Teatro "fa bene" ai bambini? Il teatro, un tempo considerato corruttore dei giovani, oggi entra in relazione con la scuola rivolgendosi anche a spettatori molto piccoli. Ma come si configura questa relazione? Quali contributi può dare realmente il teatro all'educazione dell'infanzia? M. Gagliardi ne discute con gli insegnanti.

Laboratorio espressivo. Gli insegnanti che parteciperanno al percorso formativo saranno coinvolti in un'esperienza pratica a partire dallo spettacolo Ho un punto fra le mani e vivranno l'intera esperienza che di solito vivono i bambini, destinatari del percorso.

TAM TEATROMUSICA

Ho un punto fra le mani

Con **Flavia Bussolotto**

Creazioni digitali dal vivo **Alessandro Martinello**

Musiche **Michele Sambin**

Ideazione e regia **Flavia Bussolotto**

LABORATORIO ESPRESSIVO per gli insegnanti che parteciperanno al percorso di formazione I LINGUAGGI DEL TEATRO

Per Kandinskij l'opera d'arte è una partitura di forme e colori con un proprio suono e respiro, un mondo nel quale lo spettatore è invitato a immergersi "con tutti i propri sensi". Ed è proprio questa visione "sinestetica" che ha stimolato il mio desiderio di avvicinare le parole di Kandinskij (contenute nei testi Punto linea superficie e Lo spirituale nell'arte) al bambino e alla sua "percezione multisensoriale" del mondo. In scena un corpo dialoga con il silenzio di un punto nello spazio, con la poesia di una linea curva che evoca un sorriso, immerso nell'esplosione di un colore, che è anche cibo, profumo, il suono di uno strumento musicale, ogni colore una nota e nell'immersione sensoriale dell'attrice il bambino si specchia, vivendo le proprie percezioni presenti e ritrovando la memoria dei propri sensi come immagini nella mente. Nel dialogo serrato tra il tecnico-pittore e l'attrice in scena, in un gioco di videoproiezioni, gli elementi propri della pittura evocano mondi che toccano fisicamente i corpi: qual è il profumo di un colore? Quale il suo sapore e il suo suono? ...Mordere un limone, aspro suono, aspro colore che esce dall'anima e invade lo spazio.

Tam Teatromusica è una compagnia fondata a Padova nel 1980. Nella sua ricerca teatrale rivolta all'infanzia privilegia, rispetto all'uso della parola, la composizione di immagine e suono, dando forma a una narrazione aperta che si pone l'obiettivo di stimolare l'immaginazione dei bambini e di coinvolgere i sensi nella comprensione del racconto.

PROGETTO SPECIALE

per le Scuole Secondarie di 1° grado

28 - 29 Novembre 2018

Cinema Teatro Rex

PROGETTO SPECIALE

formazione Insegnanti

Date e luoghi da definire



DAVID CONATI / TAM BOTTEGA D'ARTE

con la collaborazione di
Cikale Operose e il Gruppo Editoriale Raffaello

I grandi classici raccontati ai ragazzi

Lezioni comico teatrali di David Conati

Per comprendere l'importanza di un Libro occorre smontarlo, come si smonta un motore per capirne il funzionamento, per scoprire come mai sia diventato immortale e il tempo abbia concesso al suo Autore di fregiarsi del titolo di Scrittore. Smontarla e rimontarla serve ad avvicinarsi a un'Opera di fondamentale importanza per persuadersi anche che non debba essere dimenticata.

David Conati si cimenta con la riscrittura, fedele nella sostanza, ma rinnovata nella forma, di tre grandi classici della lette-

**Mercoledì 28 e Giovedì 29
Novembre 2018** ore 9:00

5° scuole primarie e 1° scuole secondarie di 1° grado

O.D.I.S.S.E.A

con David Conati e Gianluca Passarelli

Mercoledì 28 Novembre 2018 ore 11:00

2° scuole secondarie di 1° grado

I.N.F.E.R.N.O.

con David Conati e Giordano Bruno Tedeschi
testo David Conati

Giovedì 29 Novembre 2018 ore 11:00

3° scuole secondarie di 1° grado

I.P.R.O.M.E.S.S.I. S.P.O.S.I.

Operina musicale di e con David Conati
e Giordano Bruno Tedeschi

ratura, tre pietre miliari tradotte per i ragazzi senza farne una parodia. Potremmo chiamarlo restyling perché riscrivere in chiave ironica e leggera i grandi classici non è una mancanza di rispetto per tali opere, ma serve a farne capire meglio ai ragazzi la grandezza, accompagnandoli nella loro comprensione in modo avvincente, divertente e didattico.

DAVID CONATI

Scritture, riscritture, traduzioni e parodie

Laboratorio spettacolo di Scrittura Creativa: ovvero come si smonta un testo per imparare a riscriverlo "seriamente" fino a "scherzandoci sopra" utilizzando vari contenitori narrativi, la musica e il segno grafico. Rivolto ai docenti della scuola Primaria e Secondaria di tutte le discipline



"Le trame originali non esistono più..." Partendo da questa affermazione volutamente provocatoria, il percorso del seminario tende a dimostrare che sì, le trame originali non esistono più, ma che, scoprendo quale "struttura narrativa di partenza" si nasconde dietro una storia apparentemente nuova, si può capire dove intervenire per modificarla a proprio piacere. In sostanza si scoprirà come e perché è utile saper scomporre e individuare gli elementi portanti di una trama, come si fa a smontare una storia, l'importanza della lista e come si affronta una riscrittura "seriamente" fino a come si può riscrivere "scherzandoci sopra", utilizzando contenitori narrativi diversi, musica e segno grafico per scoprire, divertendosi, scenari narrativi inediti.

David Conati autore e compositore, ha lavorato con Tito Schipa jr, Gino e Michele, Mogol. Collabora come traduttore per diverse agenzie. Ha scritto oltre un centinaio di testi teatrali, molti per ragazzi, alcuni premiati a importanti festival nazionali. Ha pubblicato con Einaudi e collabora con il Gruppo Editoriale Raffaello, Melamusic, Edizioni Paoline, Edizioni Sonda, Edizioni Corsare, Coccolebooks per i quali ha scritto molti testi di parascolastica, manuali educativi, guide didattiche e narrativa per ragazzi. Due volte finalista al premio Bancarellino, con il libro Esercizi di stile su Cappuccetto Rosso nel 2016 ha vinto il Premio Letterario Nazionale Città di Mesagne, sezione ragazzi.

**PROSSIMA USCITA: GUIDA DOCENTE.
"Strutturare un laboratorio di teatro a scuola"
di David Conati**

PROGETTO SPECIALE

per le Scuole Primarie

7 - 8 - 9 - 10 Maggio 2019

Atelier Panzuto

"...è difficile, arduo e complesso raccontare ai bambini il tema di questa antica ed epica guerra, origine della nostra storia nel Mediterraneo: un sentimento mi dice che una modalità semplice esiste, un modo per far capire ai ragazzi i motivi che determinano tanti conflitti del mondo contemporaneo."



ANTONIO PANZUTO

Omero Iliade

Il gioco della forza

Di **Antonio Panzuto** e **Alessandro Tognon**

Oggetti e scene **Antonio Panzuto**

Luci **Paolo Pollo Rodighiero**

Collaborazione alla scrittura drammaturgica **Roberta Scalone**

Voci **classe IIB Scuola Elementare Giovanni XXIII - Padova**

Suoni e Regia **Alessandro Tognon**

Organizzazione **Alessandra Lazzaro**

*"Poema di rapide navi,
di lance e di carri,
di uomini e armature,
di Dei e di ira funesta,
di cani e cavalli veloci,
dall'alba colore dell'oro,
fino al tramonto."*

*"...Giacciono sulle loro navi gli eroi più forti,
colpiti da freccia o da lancia.*

*E ferito è il figlio di Tidéo, il forte Diomede e Odisseo
dalla lancia gloriosa e Agamennone... e Macaone
sconfitto da un dardo.*

*...nelle mie curve membra, la forza non è più quella
di un tempo, mentre nella pianura si affronta
la battaglia violenta...*

Che cosa avverrà? Che faremo dunque?"

Uno spettacolo, sul filo del racconto del più antico poema d'Occidente, raccontato dagli oggetti e dalle immagini di Antonio Panzuto, con le voci dei bambini che sfidano le parole sapienti e preziose di Omero. Figure e parole appese a fili e sospese nella polvere, combattenti sopraffatti e vincitori smarriti si contendono il campo di battaglia in un'azione teatrale che segue le regole serie, un po' oscure di un gioco mitico.

Omero è leggenda, probabile poeta mai esistito, le cui tracce si perdono nel nulla: vaghiamo tra le sue parole e le meravigliose similitudini, avvolte dalla natura e dallo spirito dei venti, alla ricerca di una verità impossibile, per raccontare il mito di una guerra infinita che dura fino ai giorni nostri.

Nell'Iliade affrontiamo la narrazione con le regole di un gioco

*"senza senso apparente", fatto di metafore, parole,
azioni e caratteri umani, costruendo immagini con
oggetti naturali e semplici dispositivi meccanici, con-
trappesi che sollevano le figure dal mondo e carrucole
che spostano il peso da una parte all'altra del campo
di battaglia.*

In questa vicenda di uomini in guerra, decidono gli Dei, dalle sembianze e sentimenti umani: si amano e si odiano, tramano inganni, mostrano desideri, vanità, invidia, non danno tregua e intervengono direttamente nelle vicende terrene, muovono i guerrieri e impongono la loro volontà: incarnano terribilmente il volto incontrollabile del destino.

*"...Come quando dalla cima di un poggio
un pastore scorge una nuvola
che incombe sul mare sotto l'urlo di Zèfiro,
che appare nera come la pece
mentre avanza sul mare,
portando una furiosa tempesta...
così insieme agli Achei muovevano
alla tremenda battaglia
le schiere di nobili giovani,
fitte, cupe, irte di lance e di scudi..."*

Incontro con le classi

Iliade Il gioco della forza si collega alla poetica artistica che Panzuto abita da anni, vissuta tra sculture in movimento, figure azionate a vista, contrappesi, rivelazioni e trasformazione di oggetti.

Lo spettacolo verrà raccontato dalle voci diverse e libere dei ragazzi di una scuola elementare, che interpreteranno e registreranno dal vivo il testo e la scrittura drammaturgica. Con loro verrà avviato un laboratorio approfondito per individuare ed affrontare i temi del poema omerico e per far affiorare la scrittura drammaturgica dell'opera.

In questo modo, una volta costruita la messa in scena dello spettacolo, le classi di altre scuole verranno poi invitate a seguire un percorso scenico-installativo direttamente nello "studio d'artista", per confrontarsi con le pratiche della messa in scena e del fare teatro con le figure.

Per questo si propone lo spettacolo in forma di laboratorio-guida, alla ricerca del mito per scavare in un tema -quello della forza- sempre più terribilmente vero ed attuale, raccontato nel poema omerico.

Le classi che prenoteranno la visione dello spettacolo affronteranno nella stessa mattinata lo spettacolo e la performance dell'artista e poi un piccolo itinerario dedicato all'ILIADE: verranno studiate con i bambini modalità di costruzione del teatro di oggetti e di figura, modellando piccole forme e disegnando possibili e diverse messe in scena dello spettacolo visto. Il tema del testo omerico, legato al gioco della forza, vuole fornire strumenti di approfondimento e studio per bambini ed insegnanti alle pratiche dell'allestimento teatrale, costruendo principalmente un percorso educativo sull'utilizzo di immagini, figure e teatro di oggetti.



Teatro Verdi stagione 2018/2019

Domeniche in famiglia



PER INFO www.teatrostabileveneto.it



25 Novembre 2018 ore 16:00

ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI

L'Acciarino magico

Lo spettacolo presenta una fiaba di Anderson poco nota, ma ricca di preziosi insegnamenti. Cosa chiedere di più da una fiaba? Niente, ora dobbiamo solo fare silenzio dentro e fuori di noi e ascoltarla.

Da Hans Christian Anderson con Andrea Lugli

Teatro di narrazione e accompagnamento sonoro dal vivo

Età consigliata 5 / 10 anni



20 gennaio 2019 ore 16:00

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI GIOVANI TORINO

Il Re Pescatore

Una favola delicata e divertente sul tempo, custode come il mare dei nostri sogni e desideri più segreti.

Di Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci con Pasquale Buonarota, Elena Campanella, Alessandro Pesci

Teatro di narrazione, canto e gioco

Età consigliata dai 5 anni in su



3 febbraio 2019 ore 15:30 e 17:00

TEATRO GIOCO VITA

Il più furbo Disavventure di un incorreggibile lupo

Il lupo protagonista di questa storia, suscita una simpatia sincera perché a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più furbo" si dimostra, nei fatti, sgraziato e goffo.

Dall'opera di Mario Ramos con Andrea Coppone

Teatro d'ombre, d'attore e danza

Età consigliata 3 / 7 anni



10 marzo 2019 ore 16:00

STIVALACCIO TEATRO

UCCI! UCCI! Pollicino e altre fiabe

Due bambini, Emilio e Susanna vivono la paura in modo diverso. Entrambi hanno ascoltato il racconto della fiaba di Pollicino. Emilio è terrorizzato mentre Susanna è eccitata.... L'importante è non dormire, ma come fare?

Di Michele Mori e Sara Allevi con Michele Mori, Anna De Franceschi

Teatro di narrazione

Età consigliata 5 / 10 anni

INFORMAZIONI GENERALI

LUOGHI E INDIRIZZI

- TEATRO COMUNALE G. VERDI via dei Livello, 32 - Padova
- RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE G. VERDI via dei Livello, 32 - Padova
- PICCOLO TEATRO DON BOSCO, via Asolo, 2 - Padova
- AUDITORIUM EX COPERNICO, via Cortivo, 25 - Zona Pontevigodarzere, Padova
- CINEMA TEATRO REX, via Sant'Osvaldo, 2 - Padova

ORARI SPETTACOLI

Salvo diversa indicazione gli spettacoli iniziano alle ore 10. Nelle mattine di doppia rappresentazione gli orari sono 9 e 11. Il riferimento telefonico il giorno dello spettacolo è **320 2449985**

PUNTUALITÀ

Si richiede di rispettare gli orari di inizio degli spettacoli e quindi di programmare i propri spostamenti tenendo conto di arrivare allo spettacolo con 15 minuti di anticipo

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni degli spettacoli potranno essere effettuate a partire dall'11 settembre 2018 in orari d'ufficio. Dovranno essere seguite da un fax di conferma, di cui si può trovare un fac-simile nella pagina seguente di questa brochure oppure una versione scaricabile dal link **teatorragazzipadova.tamteatromusica.it**

In caso di esaurimento dei posti dello spettacolo prescelto sarà possibile optare per uno spettacolo alternativo oppure per l'inserimento in una lista d'attesa che darà diritto a subentrare in caso di disdetta da parte di altre scuole.

DISDETTE

Eventuali disdetta dovranno essere comunicate all'Ufficio Teatro Scuole il più tempestivamente possibile e comunque almeno **30 giorni prima della rappresentazione**. L'organizzazione è vincolata alle Compagnie Teatrali e al pagamento dell'affitto del teatro secondo accordi contrattuali che prevedono pagamenti di penali per cambiamenti del programma comunicati con meno di 30 gg di anticipo.

Oltre questo termine quindi la scuola dovrà corrispondere un importo pari al 50% dei biglietti prenotati.

INGRESSI E PAGAMENTI

Il costo del biglietto è di **€ 5,00**.

Per gli spettacoli al Teatro Comunale Verdi il biglietto è di € 6.00.

Per i progetti speciali "Ho un punto fra le mani" e "Omero Iliade" il costo è di € 7.00.

Ingresso gratuito per 2 insegnanti a classe, per gli accompagnatori e i portatori di handicap.

Il pagamento potrà essere effettuato **in contanti prima dell'inizio dello spettacolo**.

TRASPORTI

Siamo convenzionati con l'azienda "Autoservizi Cavinato Livio" di Bresseo di Teolo (Pd). Alle scuole che vorranno usufruire di tale servizio saranno applicate tariffe agevolate (Euro 3,50 iva inclusa per persona, minimo 40 partecipanti).*

L'Ufficio Teatro Scuole svolgerà il servizio di prenotazione. Sarà poi cura della Scuola concordare gli orari con l'azienda. Le scuole possono aderire a tale servizio al momento della prenotazione telefonica e dovranno successivamente barrare la casella apposita nel fax di conferma. Il pagamento dovrà essere effettuato il giorno dello spettacolo direttamente all'autista, che rilascerà regolare fattura. In caso di alunni assenti, la scuola dovrà comunque corrispondere all'autista l'importo totale pattuito.

Non è previsto alcun rimborso da parte dell'organizzazione della rassegna.

* L'azienda "Autoservizi Cavinato Livio" dispone anche di un pullman dotato di ascensore per i disabili. Per l'utilizzo di questo servizio è necessario prendere accordi al momento della prenotazione con l'Ufficio Teatro Scuole.

IL GIORNO DELLO SPETTACOLO

Saremo presenti nel luogo di programmazione un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e reperibili al cell. **320 2449985**.

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO

L'Ufficio Teatro Scuole fornisce le "schede didattiche" e i materiali di approfondimento dei progetti e degli spettacoli. Le schede verranno inviate agli insegnanti circa una settimana prima della rappresentazione.

FEEDBACK E QUESTIONARIO

I vostri pareri sono indispensabili per migliorare la programmazione! Vi chiediamo di farci avere riscontri dell'esperienza fatta a teatro e di inviarci testimonianze del gradimento dei ragazzi e vostro. Il giorno dello spettacolo vi consegneremo infatti un apposito questionario per poter esprimere la vostra valutazione. Ogni altro apporto costruttivo sarà accolto con gratitudine.

AGGIORNAMENTI

È importante verificare sempre ogni informazione sul sito internet **teatorragazzipadova.tamteatromusica.it** Iscrivetevi alla nostra newsletter!

UFFICIO TEATRO-SCUOLE

Tam Teatromusica Soc. Coop.
Nicola Lotto - Paola Valente - Filippo Nalon
da lunedì a venerdì ore 9 - 13, mercoledì e giovedì anche ore 15 - 18
via Marco Zoppo, 6 - Padova
Tel. 049 654669
Fax 049 609475
Cell. 320 2449985
Email: teatorragazzipadova@gmail.com
Facebook: Teatro Ragazzi Padova

SCHEDE DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI

Si prega di compilare la scheda seguente e di inviarla al numero di fax 049 654669
previa prenotazione telefonica al numero 049 609475

SCHEDE DI CONFERMA*

Data _____
Il/la sottoscritto/a _____
Via _____
n° _____
Cap _____ Comune _____
Prov. _____
tel. _____ cell. _____
e-mail _____
della Scuola/Istituto _____
 dell'infanzia
 primaria
 secondaria di I grado
 secondaria 2° grado
Via _____ n° _____
Cap _____
Comune _____ Prov. _____
tel. _____ fax _____
e-mail _____

* I dati forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679

DESIDERA CONFERMARE LA PRENOTAZIONE TELEFONICA

per lo spettacolo _____ alle ore _____
del giorno _____ della/e classe/i _____
n° totale studenti: _____ portatori di handicap _____
di cui n° _____
specificare il tipo di handicap per facilitare l'assegnazione del posto _____
per un totale di euro _____
(5 € a biglietto / 6 € a biglietto)
 pagamento in contanti
n° _____ insegnanti (gratuito)
n° _____ insegnanti a pagamento
Per la scuola _____
Timbro e firma _____

SI RICHIEDE DI USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

"CAVINATO LIVIO" SI NO

Se Si compilare anche modulo B

Per la scuola _____

Timbro e firma _____

MODULO B DA COMPILARE PER LE SCUOLE CHE SI AVVALGONO DEL TRASPORTO CONVENZIONATO

Nome istituto _____
 dell'infanzia
 primaria
 secondaria di I grado
 secondaria 2° grado
via _____ n° _____
CAP _____
Comune _____ Prov. _____
tel. _____ fax _____
email _____
partita iva _____
cod. fiscale _____

The logo for Teatro Ragazzi Padova is presented within a white speech bubble with a tail pointing upwards and to the left. The text inside the bubble is in a bold, red, sans-serif font. The background of the entire page is a blurred image of a green field with a red path, and a wooden stick is visible in the upper right corner.

TEATRO RAGAZZI PADOVA

2018.19

Stagione teatrale
per le scuole

 [Teatro Ragazzi Padova](#)

 [Tam Teatromusica](#)

 [teatoragazzipadova](#)

teatoragazzipadova.tamteatromusica.it